

Regione Lazio
DIREZIONE GENERALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 ottobre 2022, n. G14150

Approvazione schema di Avviso Pubblico recante "Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere" in attuazione della DGR n. 345/2022

OGGETTO: Approvazione schema di Avviso Pubblico recante “Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere” in attuazione della DGR n. 345/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegnere Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante “Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: “Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area “Pari opportunità” nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTO l'Atto di organizzazione n. GR5300-000028 del 6 settembre 2021, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Pari opportunità” della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Nuove norme per il contrasto della violenza di genere che hanno l'obiettivo di prevenire il femminicidio e proteggere le vittime”;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis) secondo cui la Regione “.....promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;

VISTA la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” ed in particolare l'articolo 72, c. 1: “...*la Regione riconosce il ruolo fondamentale delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Costituzionee della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica*”;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 bis del citato art. 72 della L.R. n. 7/2018, la Regione concede contributi alle Associazioni del Terzo Settore, secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta Regionale, sentita la Commissione Consiliare competente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 31 maggio 2022, n. 345, recante “*L. R. del 22 ottobre 2018, n.7, art.72 Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere. Finalizzazione delle risorse per l'anno 2022 e approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi alle Associazioni del Terzo Settore*”;

TENUTO CONTO che la Deliberazione sopra richiamata ha statuito di destinare le risorse stanziare sul capitolo U0000H41960, missione 12, programma 04 del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2022, per un importo pari ad € 200.000,00 come di seguito indicato:

- a. quanto a euro 49.000, 00 (quarantanovemila/00), allo scorrimento sino a esaurimento, della graduatoria dei progetti inclusi nel documento denominato “ammessi ma non finanziabili” di cui all' Allegato “F” della Determinazione Dirigenziale G14544/2020, a completamento di quanto deliberato con D.G.R. del 19 gennaio 2021, n. 6;
- b. quanto a euro 151.000/00 (centocinquantunomila/00) quale contributo – sino a esaurimento delle risorse disponibili - alle Associazioni del Terzo Settore per la realizzazione di progetti sulla conservazione e la promozione della storia e della cultura delle donne, il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

CONSIDERATO che con la Deliberazione medesima sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi previa pubblicazione di un avviso pubblico, e al contempo l'avvalimento della società Lazio Innova S.p.A per l'attività connessa all'erogazione dei contributi;

EVIDENZIATO che, con la suddetta DGR n.345/2022, la Giunta Regionale ha destinato, tra l'altro, risorse finanziarie per Euro 151.000,00 (centocinquantunomila/00) quale contributo – sino a esaurimento delle risorse disponibili - alle Associazioni del Terzo Settore per la realizzazione di

progetti sulla conservazione e la promozione della storia e della cultura delle donne, il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

RITENUTO necessario predisporre, ai fini dell'attuazione delle previsioni della suddetta D.G.R. 345/2022, uno specifico Avviso Pubblico rivolto alle Associazioni del Terzo Settore per la selezione dei progetti per iniziative relative alle seguenti linee di azione:

- Attività di valorizzazione dei luoghi della memoria delle donne, che potranno essere realizzate avvalendosi di iniziative artistiche e creative di vario genere, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli e altro, che diano ampia diffusione alla storia e alla cultura delle donne;
- Attività volte a valorizzare il ruolo delle donne nella società contemporanea e nella lotta alle discriminazioni, alla violenza e alle disparità tra generi;
- Progetti volti a individuare luoghi di incontro delle donne in cui promuovere il confronto sulla storia e la cultura delle donne nell'azione di sostegno della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni di genere, nonché del benessere delle donne;
- Progetti di promozione della parità e dell'uguaglianza tra i generi e di promozione alla lotta alla violenza degli uomini sulle donne;

TENUTO CONTO dei criteri di concessione e delle modalità di concessione dei contributi in parola approvati con la citata D.G.R. 345/2022;

EVIDENZIATO che l'esame delle richieste pervenute sarà effettuato dalla apposita Commissione nominata successivamente alla scadenza dell'Avviso Pubblico in parola con apposita determinazione dirigenziale della Direzione Generale;

DATO ATTO che con la DGR n.345/2022 la Regione Lazio ha stabilito, tra l'altro, di voler avvalersi di Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle risorse disposte per la copertura finanziaria dell'azione di prevenzione;

VISTA la D.D. n. G09716 del 22/07/2022 con la quale si è proceduto al perfezionamento della prenotazione di spesa n. 2022/42853 per l'importo di Euro 200.000,00 sul capitolo U0000H41995, E.F. 2022 a favore di Lazio Innova S.p.A., ai fini dell'attuazione della D.G.R. N345/2022;

RITENUTO pertanto necessario approvare l'allegato schema di Avviso Pubblico recante "Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere";

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unica del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, la dott.ssa Maria Pina Egidi che possiede la necessaria competenza e preparazione professionale;

ATTESA la necessità del presente provvedimento

DETERMINA

Per i motivi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

1. Di approvare lo schema di Avviso Pubblico recante “Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale.
2. di approvare gli allegati all’Avviso che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare atto che l’esame delle richieste pervenute sarà effettuato da una Commissione nominata successivamente alla scadenza dell’Avviso Pubblico.
4. Di nominare qual responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90 la dott.ssa Maria Pina Egidi, funzionaria dell’Area Pari Opportunità della Direzione Generale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Wanda D’Ercole



Direzione Generale

Area Pari Opportunità

AVVISO PUBBLICO

Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere.



1.FINALITA' E RISORSE

La Regione riconosce il ruolo fondamentale delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Costituzione, dell'articolo 1, comma 1, lettere a) ed e), dell'articolo 7, comma 3, e degli articoli 8 e 9 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.

Le risorse stanziare dalla Regione Lazio per il presente avviso sono pari a €. 151.000,00 e sono disponibili nel bilancio Regionale esercizio finanziario 2022.

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto non potrà comunque superare la somma di € 20.000,00.

2.OGGETTO

Il presente Avviso disciplina la modalità di erogazione di un contributo economico a favore dei soggetti giuridici previsti dal comma 2 bis dell'art. 72 L.R. n. 7 del 22/10/2018. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2022, n. 345.

In particolare si intende sostenere la promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione del sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere. Con questa azione la Regione intende promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze di genere per superare i relativi stereotipi e pregiudizi.

3.SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammesse al contributo le Associazioni in possesso dei requisiti previsti dall'art. 72, comma 2 della legge regionale n.7 del 22/10/2018, e dalle leggi regionali di riferimento, come di seguito riportati:

- a. finalità statutaria prioritaria nella promozione della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- b. iscrizione agli albi e registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte all'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle entrate ovvero essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- c. attestazione di almeno cinque anni di attività, corredata di documentazione relativa alle finalità cui alla lettera a);
- d. una o più sedi di svolgimento di attività culturali ed erogazione di servizi gratuiti alla comunità di riferimento della Regione Lazio, relativi alle finalità di cui alla lettera a).

Non sono ammessi i soggetti che, nell'anno in corso, siano risultati beneficiari di altri contributi da parte della Regione Lazio nell'ambito dei settori sopraelencati, in riferimento alle medesime tipologie di spesa.

4.PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le Associazioni che intendono partecipare all'avviso pubblico in oggetto dovranno presentare progetti attivabili nell'ambito delle seguenti attività:



- **Misura n. 1** : Attività di valorizzazione dei luoghi della memoria delle donne, che potranno essere realizzate avvalendosi di iniziative artistiche e creative di vario genere, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli etc., che diano ampia diffusione alla storia e alla cultura delle donne;
- **Misura n. 2** : Attività volte a valorizzare il ruolo delle donne nella società contemporanea e nella lotta alle discriminazioni, alla violenza e alle disparità tra generi;
- **Misura n. 3**: Progetti volti a individuare luoghi di incontro in cui promuovere il confronto sulla storia e la cultura delle donne nell'azione di sostegno della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni di genere, nonché del benessere delle donne;
- **Misura n. 4** : Progetti di promozione della parità e dell'uguaglianza tra i generi e di promozione alla lotta alla violenza degli uomini sulle donne.

Saranno particolarmente valorizzati quei progetti che, nel raggiungimento degli obiettivi di cui al presente articolo, abbiano caratteristiche di innovazione e creatività, sia nei contenuti, sia nel ricorso a strumenti attuativi, con particolare riferimento alle tecnologie digitali.

Le domande devono essere presentate dal soggetto proponente esclusivamente in forma singola. Non è prevista la partecipazione in forma ATS.

I soggetti proponenti possono presentare un solo progetto.

5.IMPORTO DEL CONTRIBUTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il contributo a copertura dell'80% dell'intero importo di progetto è pari ad un massimo di 20.000 Euro, mentre il restante 20% sarà a carico del soggetto destinatario proponente.

I progetti dovranno essere attuati entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo.

6.COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande, presentate a valere sul presente Avviso saranno valutate da una Commissione appositamente nominata a scadere del presente Avviso e sarà composta da 3 componenti di cui il Presidente con qualifica dirigenziale o di funzionario apicale, e due funzionari di categoria D. A supporto della Commissione verrà nominato un segretario.

7.VALUTAZIONE FORMALE

L'istruttoria per l'ammissibilità formale verrà effettuata dalla Commissione ed è diretta a verificare il possesso dei seguenti requisiti, pena l'inammissibilità:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- sussistenza dei requisiti indicati al precedente paragrafo n. 3;
- presenza e completezza dei documenti richiesti dal presente Avviso;;
- rispetto di ogni altra condizione prevista all'interno del presente Avviso.



La regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione della fase di istruttoria formale applicando quanto previsto in materia di soccorso istruttorio dalla normativa vigente.

Per le domande ritenute non ammissibili per vizi di forma la Regione Lazio procederà secondo quanto disposto dalla L.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi.

8. VALUTAZIONE DI MERITO

I progetti risultati ammissibili all'esito della Valutazione formale saranno sottoposti alla valutazione di merito sulla base dei criteri di valutazione riportati nella tabella seguente, con attribuzione del relativo punteggio secondo i parametri massimi indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX 100
1. Grado di innovazione dell'iniziativa nell'ambito delle attività culturali e creative proposte.	25
2. Qualità progettuale in termini di accuratezza, chiarezza espositiva e adeguatezza del piano finanziario	20
3. Coerenza e adeguatezza alla mission dell'avviso pubblico	15
4. Numerosità e caratteristiche dei destinatari/destinatarie finali coerenti con le finalità dell'Avviso	10
5. Replicabilità del progetto	10
6. Competenza ed esperienza delle risorse umane interne del soggetto proponente coinvolte nel Progetto (titoli di studio, percorsi formativi, partecipazione a corsi e/o progetti relativi alla tematica oggetto dell'avviso, esperienza lavorativa relativa al contesto di riferimento e alla tematica oggetto dell'avviso)	10
7. Competenza ed esperienza delle risorse esterne alla struttura coinvolte nel Progetto (titoli di studio, percorsi formativi, partecipazione a corsi e/o progetti relativi alla tematica oggetto dell'avviso, esperienza lavorativa relativa al contesto di riferimento e alla tematica oggetto dell'avviso)	10
TOTALE	100

La soglia minima di ammissione è pari a 60 punti (= o > di 60)

All'esito della valutazione di merito e sulla base del punteggio assegnato la Commissione di Valutazione procederà alla formalizzazione di tre graduatorie, ovvero:

- ammessi e finanziabili con relativa quota di contributo;
- ammessi e non finanziabili per esaurimento fondi;
- non ammessi per punteggio inferiore a 60 punti.



La Commissione di Valutazione trasmetterà le graduatorie finali all'Area Pari Opportunità per la formale approvazione.

Gli esiti, approvati con determinazione dirigenziale, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

L'ammissione dei progetti a contributo non implica la totale accettazione delle spese richieste dal proponente che verranno assoggettate a verifica puntuale di ammissibilità in sede di rendicontazione sulla base delle definizioni di ammissibilità enunciate nell'art 8.

Su tutti i materiali di comunicazione, a pena di esclusione/revoca del contributo, dovranno altresì essere apposti la dicitura "Con il contributo della Regione Lazio" e il logo della Regione Lazio (disponibile all'indirizzo web : <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>)

La Regione Lazio si riserva la facoltà di riconsiderare eventuali ulteriori ammissioni a contributo, da attivare in caso di recupero di risorse per economie, rinunce, interruzioni o revoche, mediante scorrimento delle graduatorie.

9.SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese documentate strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, e sostenute in data successiva a quella di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, come di seguito riportate:

- a. retribuzioni di personale assunto a tempo determinato o comunque nelle forme previste dalla vigente normativa;
- b. retribuzioni di personale assunto a tempo indeterminato solo se imputate in quota parte;
- c. noleggio di beni e fornitura di servizi;
- d. spese relative a eventuali strutture da utilizzarsi funzionalmente al progetto;
- e. concorsi, borse di studio o premi per i quali siano stati predisposti appositi regolamenti o bandi di concorso e corrisposti da giuria;
- f. utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- g. canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- h. carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata;
- i. spese per consulenze specialistiche/testimonianze privilegiate (esterne e indipendenti dal soggetto attuatore) direttamente riferibili al progetto proposto;
- j. compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per relatori e/o artisti diversi da quelli indicati nel programma, a meno che non sussista specifica autorizzazione preventiva da parte del competente ufficio regionale;
- k. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
- l. spese per il noleggio di beni mobili funzionali all'iniziativa;
- m. spese per l'ottenimento della fidejussione ove richiesta;

10.SPESE NON AMMISSIBILI



Non sono considerate ammissibili a contributo le spese:

- a. giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario;
- b. recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- c. relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- d. relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa.

L'irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, così come la presentazione di documentazione non conforme, comporta l'eliminazione di dette spese sostenute e non adeguatamente documentate dal contributo totale e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

La liquidazione dei contributi da parte della Regione Lazio è completata entro il termine massimo dell'esercizio finanziario successivo a quello nel quale sono riconosciute

11.SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per i progetti ammessi e finanziati la Regione Lazio procederà ad inviare la comunicazione di ammissione al contributo.

La sottoscrizione dell'atto unilaterale di accettazione del contributo, atto formale che disciplina gli obblighi del beneficiario e le modalità di erogazione del contributo, dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg dalla suddetta comunicazione di ammissione.

Decorsi tali termini i soggetti beneficiari saranno considerati rinunciatari. Qualora si rendessero disponibili risorse, a seguito della mancata sottoscrizione entro i termini previsti dal presente Avviso dell'atto di accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari e/o della revoca del contributo concesso, la Regione Lazio si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse ma non finanziate.

12.MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti ammessi in graduatoria saranno finanziati secondo l'ordine della stessa, sino a esaurimento delle stesse. Le risorse assegnate saranno liquidate con le seguenti modalità alternative:

- a) Erogazione in un'unica soluzione, a seguito della conclusione del progetto;
- b) Erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 70% del contributo concesso, su motivata istanza del richiedente, dietro presentazione di polizza fidejussoria (bancaria o di primaria compagnia assicurativa); il restante 30% a conclusione del progetto.

13.CUMULABILITA'

Il contributo concesso al progetto presentato a valere sul presente Avviso Pubblico non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi e/o erogati da normative regionali, nazionali e comunitarie per lo stesso progetto e/o i medesimi costi ammissibili.



14. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere predisposta a pena di inammissibilità utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.

La domanda e gli allegati, con allegata la fotocopia, debitamente sottoscritta, del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto proponente, dovranno essere inviati tramite PEC all'indirizzo: pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it

La PEC utilizzata deve essere del soggetto proponente o del rappresentante legale dello stesso.

Le domande dovranno pervenire, all'indirizzo PEC sopra indicato, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio (BURL).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: **Avviso Pubblico** "Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere"

L'orario di ricevimento della PEC è quello indicato nella comunicazione di "consegna". Pertanto, non sarà presa in considerazione come attestazione dell'orario di presentazione della domanda la comunicazione di "invio".

Le domande presentate secondo altre modalità non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disagi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

I documenti dovranno essere trasmessi in formato PDF, anche compresso (formato ZIP), e dovranno essere numerati progressivamente e nominati nel seguente modo:

- denominazione soggetto proponente_Domanda di contributo (all.1);
- denominazione soggetto proponente_Formulario di progetto (all.2);
- denominazione soggetto proponente_Atto costitutivo e Statuto (da cui si evincano le finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 4 del 2014);
- denominazione soggetto proponente_CV associazione/organizzazione/;
- denominazione soggetto proponente_CV delle figure professionali (contenente i file pdf dei singoli CV:cv1,cv2 ecc.) coinvolti nel progetto;
- copia, debitamente sottoscritta, del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

La Regione Lazio declina ogni responsabilità in caso di mancato recapito dei documenti. **Ogni soggetto proponente può presentare, pena la non ammissibilità, un solo progetto.** Per progetto presentato sarà ammesso un unico invio ed in caso di invii plurimi, sarà preso in considerazione solo ed esclusivamente l'ultimo pervenuto, entro i termini previsti dall'avviso.



15.CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

Il termine previsto per la realizzazione del progetto è di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo.

Non sono ammesse proroghe

16.CONTROLLI

La Regione Lazio effettuerà le seguenti verifiche:

- verifiche amministrative su base documentale volte ad accertare la conformità e la regolarità amministrativo-contabile della documentazione prodotta, ai fini del riconoscimento delle spese ammesse e del contributo concesso come previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifiche in loco sulla regolarità delle attività, mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento delle iniziative coerentemente con il progetto presentato.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il soggetto giuridico beneficiario del contributo, secondo quanto previsto dalla L. 136/2010, assume l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Società Poste Italiane Pagina 52 / 93 S.p.A. dedicati alle commesse pubbliche, su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del contributo; Inoltre, il beneficiario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di fatturazione elettronica.

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni e resa disponibile ai fini dei controlli delle autorità competenti.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo.

In materia di gestione del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa nazionale e regionale vigente.

17.PRINCIPALI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti ammessi al contributo saranno tenuti a rispettare obblighi e adempimenti quali in particolare:

- realizzare il progetto nei tempi e nei modi stabiliti;
- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e trasmetterlo alla Regione Lazio **entro e non oltre 45 gg dalla conclusione delle attività**, unitamente alla relazione conclusiva sul progetto realizzato, sulle criticità riscontrate e sui risultati conseguiti;
- a giustificazione della spesa timbrare le fatture originali o altri documenti equipollenti con la dicitura



“Avviso Pubblico - Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne sostegno della libertà femminile”.

- rendersi disponibili, assicurando la massima collaborazione e agevolandone lo svolgimento, ai controlli e visite ispettive in loco da parte della Regione Lazio;
- assicurare adeguata visibilità dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- nel caso di soggetti privati, essere in regola con le norme in materia contributiva e adottare un sistema contabile distinto ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alle verifiche;
- tenere e rendere disponibile un fascicolo di progetto su supporto cartaceo e/o informatico contenente la documentazione tecnica e amministrativo-contabile da conservare per i tre anni successivi alla chiusura del progetto, unitamente ai documenti giustificativi in originale delle spese sostenute.

18 RESPONSABILITÀ

I soggetti ammessi al contributo sono responsabili nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi alla realizzazione del progetto anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

19.REVOCA DEL CONTRIBUTO

Le agevolazioni saranno revocate, previa diffida ad adempiere, dalla Struttura Regionale competente con apposita Determina Dirigenziale in caso di mancato adempimento delle obbligazioni previste dal precedente par. 16. La Regione Lazio provvederà alla formale comunicazione della revoca.

La revoca delle agevolazioni è prevista inoltre nei seguenti casi:

- a) gravi violazioni della normativa disciplinante l'attività esercitata, della normativa fiscale e contributiva;
- b) presentazione di documentazione, dichiarazioni e comunicazioni non veritiere e/o irregolari;
- c) perdita da parte del Beneficiario dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico;
- d) difformità del progetto realizzato dal Beneficiario da quello ammesso al contributo;
- e) mancanza, da parte del Beneficiario, delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività;
- f) cessione e/o alienazione e/o locazione e/o concessione in comodato del progetto al momento dell'erogazione del contributo;
- g) mancata conclusione del progetto entro 12 mesi o mancata presentazione della rendicontazione finale entro 45 giorni dalla conclusione del progetto;
- h) interruzione del progetto, anche per cause non imputabili al Beneficiario;
- i) mancata esibizione della documentazione richiesta entro i termini previsti;
- j) violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico;
- k) riscontri, tramite i controlli, dell'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario.



Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, non espressamente previsti dal presente avviso, con particolare riguardo a gravi irregolarità e fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. La revoca determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora e della rivalutazione monetaria. Nel caso di irregolarità riguardanti la rendicontazione delle spese ammesse e del contributo concesso, la Regione Lazio procederà con apposita Determina Dirigenziale ad una revoca parziale del contributo, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unica del Procedimento del presente Avviso è la Funzionario Dott.ssa Maria Pina Egidi.

20. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per la partecipazione al presente avviso è effettuato da Regione Lazio - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure per l'Avviso pubblico "Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere"

Il contatto e-mail del Responsabile della protezione dei dati è il seguente: dpo@regione.lazio.legalmail.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura.

I dati saranno conservati presso la Regione Lazio per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si rinvia alla normativa regionale in materia.

22. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica saranno pubblicati sul BURL, nonché sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi", nonché sulla pagina dedicata http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita/

Per informazione e richieste di chiarimento si può contattare la Dott.ssa Lopes Maria Pina Egidi tramite indirizzo mail: megidi@regione.lazio.it.



23.ALLEGATI

Del presente avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- domanda di ammissione a contributo -
- formulario di progetto -

(da redigere su carta intestata dell'Associazione)

ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE GENERALE
AREA PARI OPPORTUNITA'

pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso pubblico recante “Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”

(approvato con D.D.).

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (prov _____), il

_____/_____/_____ in qualità di Legale Rappresentante del soggetto proponente

.....

Avente Sede legale in :.....

Via/Piazza.....C.A.P.....

E sede operativa in :.....

Via/Piazza.....C.A.P.....

Telefono.....

Sito web.....

CF.....P.IVA.....

Indirizzo di posta elettronica.....

Indirizzo di posta certificata.....

In riferimento all'Avviso Pubblico “Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”

CHIEDE

Di essere ammessa a contributo per Euro (max 20.000 Euro)

per la realizzazione del progetto denominato

.....

per un importo di Euro.....

La/il sottoscritta/o si impegna, in caso di favorevole esito della selezione di cui all'Avviso Pubblico, a indicare espressamente su ogni prodotto relativo alla proposta di progetto, la seguente dicitura “Con il contributo della Regione Lazio” ed il logo regionale.

IN FEDE

(DATA TIMBRO E FIRMA)



FORMULARIO DI PROGETTO

AVVISO PUBBLICO

Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere.

FORMULARIO DI PROGETTO
A -DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE
A1 -Soggetto Proponente

Dati soggetto proponente	<i>Denominazione</i>	<i>Data Costituzione</i>
	<i>Data iscrizione registro regionale e numero atto</i>	<i>Denominazione dello specifico registro</i>
	<i>Partita IVA</i>	<i>Codice fiscale</i>
Sede legale	<i>Indirizzo</i>	<i>CAP</i>
	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>
Sede operativa nella Regione Lazio	<i>Indirizzo</i>	<i>CAP</i>
	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>

Altri dati	<i>Sito web</i>	<i>E mail</i>
	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>
	<i>PEC</i>	<i>CCNL Applicato</i>

**A2 Legale rappresentante**

Legale rappresentante	Cognome		Nome	
	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov. di nascita	Codice Fiscale
	E-mail		Cellulare	

B CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE**B.1 Descrizione del soggetto proponente***

Descrivere l'associazione/organizzazione con particolare riguardo a:

- ✓ le proprie attività sociali prevalenti;
- ✓ le attività svolte e i progetti precedentemente attuati sulle tematiche dell'Avviso **

--

**allegare CV del soggetto proponente*

***allegare materiale (brochure, locandine, manifesti riferiti a progetti sul tema oggetto dell'avviso)*

B.2 Struttura organizzativa del soggetto proponente

Descrivere le esperienze e le competenze degli operatori/volontari aderenti all'associazione/organizzazione relative al tema oggetto dell'avviso (titoli di studio, corsi di aggiornamento, esperienze lavorative)

Descrivere la struttura organizzativa con particolare riferimento alle risorse umane impiegate e ai loro ruoli operativi e gestionali.

--

**Allegare CV, sottoscritti, di tutti gli operatori/volontari coinvolti nel progetto*



C . DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 Titolo

C.2 Tipologia misura

Contrassegnare con una "X" solo una delle misure di cui all'Art.4 dell'Avviso Pubblico

MISURA 1: attività di valorizzazione dei luoghi della memoria delle donne,	MISURA 2: Attività volte a valorizzare il ruolo delle donne nella società contemporanea e nella lotta alle discriminazioni, alla violenza e alle disparità tra generi;	MISURA 3: Progetti volti a individuare luoghi di incontro in cui promuovere il confronto sulla storia e la cultura delle donne nell'azione di sostegno della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni di genere, nonché del benessere delle donne	MISURA N. 4 Progetti di promozione della parità e dell'uguaglianza tra i generi e di promozione alla lotta alla violenza degli uomini sulle donne.

C.3 Descrizione dettagliata del progetto

Descrivere il progetto con particolare riguardo a:

- ✓ *Idea progettuale;*
- ✓ *obiettivi concreti e specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento;*
- ✓ *attività da svolgere in relazione agli obiettivi da perseguire;*
- ✓ *eventuale valenza innovativa rispetto alle iniziative tradizionali di contrasto e lotta alla violenza sulle donne;*
- ✓ *replicabilità dell'iniziativa;*
- ✓ *risultati attesi in termini di caratteristiche e numerosità dei target di riferimento del progetto*

**C.4 Figure professionali coinvolte***

Descrivere il progetto con particolare riguardo alle professionalità esterne all'associazione, coinvolte nelle iniziative realizzate e relative competenze;

***allegare CV, sottoscritti dei soggetti coinvolti**

C.5 Cronoprogramma

Descrivere il timing delle attività/iniziative.

C.6 Monitoraggio del progetto

Descrivere il progetto con particolare riguardo a:

- ✓ eventuale adozione di un sistema di monitoraggio delle fasi del progetto e dei risultati quali quantitativi raggiunti.

D. COSTI DI PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO**D.1 Descrizione dei beni/servizi necessari per la realizzazione del progetto**

Descrivere:

- I beni e servizi che dovranno essere acquisiti o noleggiati, strettamente necessari alla realizzazione del progetto e come questi verranno organizzati per la realizzazione dello stesso;
- eventuali beni propri apportati al progetto.

a) spese per consulenze specialistiche/testimonianze privilegiate:

b) spese per retribuzione di personale, anche dipendente, impiegato nella realizzazione del progetto:

c) spese correnti direttamente riferibili al progetto:

d) spese per eventuale fidejussione:


D.2 Dettaglio costi di progetto e CONTRIBUTO richiesto

Dettagliare le spese di progetto coerentemente con le categorie previste nell'Avviso Pubblico (Par.7) e specificare il contributo richiesto

SPESE	IMPORTO
<i>a) spese per consulenze specialistiche</i>	
a) 1.	€
a) 2.	€.
a) 3. <i>(inserire altre righe se necessario)</i>	€.
Tot. a)	€ .
<i>b) spese per retribuzione di personale, anche dipendente, impiegato nella realizzazione del progetto</i>	
b) 1.	€
b) 2.	€.
b) 3. <i>(inserire altre righe se necessario)</i>	€.
Tot. b)	€.
<i>c) spese correnti direttamente riferibili al progetto</i>	
c) 1.	€.
c) 2.	€.
c) 3.	€.
c) 4. <i>(inserire altre righe se necessario)</i>	€.
Tot. c)	€.
<i>d) spese per eventuale fidejussione</i>	
d.1.	€.
TOTALE SPESE PROGETTO	€.
CONTRIBUTO RICHIESTO ➤ <u>Massimo 20.000,00 Euro</u>	€.